

# GALLERIA D'ARTE MENTANA

## **FIRENZE**



*In collaborazione con:*



### ***Orari***

11:00-13:00 - 16:00-19:30

Domenica e lunedì mattina chiuso

la mostra sarà visitabile fino al 26 Aprile 2016

### **GALLERIA D'ARTE MENTANA**

P.zza Mentana 2/3 r - 50122 (FI) - Tel. 055.211985

[www.galleriamentana.it](http://www.galleriamentana.it) - [galleriamentana@galleriamentana.it](mailto:galleriamentana@galleriamentana.it)



Le improvvisazioni e le sintesi di tempo e di spazio sono nelle opere di Roberta Tresoldi: artista che, nell'osservazione di ciò che la circonda, fa un'azione introspettiva che trasforma in racconti poetici di sfumature e segni che palesano il suo Io. Nei suoi dipinti si avverte l'amore per la natura, che la porta a evocare scenari panteistici di profonda riflessione sulla società del consumismo.

Il tempo pare voglia fermarsi nei suoi ritmi di cromie, in un alternarsi di giochi, di consonanze e di memorie che, per l'artista, diventano paesaggi che si animano di descrizioni di vita, di colori che vestono le cose regalando gli scenari meravigliosi dei giardini dell'animo o delle coinvolgenti nebulose dei sogni. Gli aspetti narrativi prendono forma e fanno percepire la trasmutazione della materia e la metafora di ricordi idilliaci, nelle armonie d'impressioni fissate con sensibilità e con tocchi sfuggenti che lasciano segni quasi in evoluzione. In questo ritroviamo l'artista e il suo universo di merletti d'intrichi di cromie che rincorrono le correnti del pennello che traccia le sensazioni e le idee. Fluttuano le voci dello spirito nei colori di posidonie, di anemoni e coralli, spesso, strappati alle profonde praterie dei fondali.

L'ondeggiare delle attinie, dai colori accesi che nei contrasti scuri raccontano di terribili insidie, crea una vibratilità di concenti tonali e di suggestioni. Qui gli scuri esaltano il digradare dei passionali rossi, dei viola dello spirito che s'illuminano nei gialli per perdersi nei mille blu viranti nei verdi della speranza di vita. Gli azzurri infiniti si confondono con quelli delle acque che si vestono di mille bolle luminescenti che si aprono in un viaggio di ombre.

Un percorso di toni costruisce la brezza che trasporta i profumi dei fiori o lo sciacquo delle onde che increspano il mare, sino alle sensazioni di malinconie acquetanti o di agitate turbolenze tempestose. La luce penetra riverberando nella vegetazione, inondandola di mille sfumature per creare incanti esaltati da tonalità più brillanti nei primi piani che s'incupiscono poi nei profondi anfratti. Gli strapiombi schiariscono nello spumeggiare della impetuosità delle tempeste che turbinano i giardini del mare negli abissi dove le gorgonie, dai molteplici colori,

Le improvvisazioni e le sintesi di tempo e di spazio sono nelle opere di Roberta Tresoldi: artista che, nell'osservazione di ciò che la circonda, fa un'azione introspettiva che trasforma in racconti poetici di sfumature e segni che palesano il suo Io. Nei suoi dipinti si avverte l'amore per la natura, che la porta a evocare scenari panteistici di profonda riflessione sulla società del consumismo.

Il tempo pare voglia fermarsi nei suoi ritmi di cromie, in un alternarsi di giochi, di consonanze e di memorie che, per l'artista, diventano paesaggi che si animano di descrizioni di vita, di colori che vestono le cose regalando gli scenari meravigliosi dei giardini dell'animo o delle coinvolgenti nebulose dei sogni. Gli aspetti narrativi prendono forma e fanno percepire la trasmutazione della materia e la metafora di ricordi idilliaci, nelle armonie d'impressioni fissate con sensibilità e con tocchi sfuggenti che lasciano segni quasi in evoluzione. In questo ritroviamo l'artista e il suo universo di merletti d'intrichi di cromie che rincorrono le correnti del pennello che traccia le sensazioni e le idee. Fluttuano le voci dello spirito nei colori di posidonie, di anemoni e coralli, spesso, strappati alle profonde praterie dei fondali.

L'ondeggiare delle attinie, dai colori accesi che nei contrasti scuri raccontano di terribili insidie, crea una vibratilità di concenti tonali e di suggestioni. Qui gli scuri esaltano il digradare dei passionali rossi, dei viola dello spirito che s'illuminano nei gialli per perdersi nei mille blu viranti nei verdi della speranza di vita. Gli azzurri infiniti si confondono con quelli delle acque che si vestono di mille bolle luminescenti che si aprono in un viaggio di ombre.

Un percorso di toni costruisce la brezza che trasporta i profumi dei fiori o lo sciacquio delle onde che increspano il mare, sino alle sensazioni di malinconie acquetanti o di agitate turbolenze tempestose. La luce penetra riverberando nella vegetazione, inondandola di mille sfumature per creare incanti esaltati da tonalità più brillanti nei primi piani che s'incupiscono poi nei profondi anfratti. Gli strapiombi schiariscono nello spumeggiare della impetuosità delle tempeste che turbinano i giardini del mare negli abissi dove le gorgonie, dai molteplici colori,

**Mostra Personale dell'artista**

# Roberta Tresoldi

a cura di *Giovanna Laura Adreani*



*I giardini del mare – CORALLIUM RUBRUM*

**OPENING**

**SABATO 9 APRILE 2016**

**ORE 18.00**